

Allegato E

SCHEMA DI CONVENZIONE AGGIORNATA

Con la presente scrittura TRA

COMUNE di REGGIO EMILIA (in seguito "Comune"), partita IVA e codice fiscale 00145920351, con sede in Piazza Prampolini n. 1, CAP 42121 Reggio Emilia, rappresentatoe, domiciliata presso la sede comunale

ed

IREN AMBIENTE S.p.A., (in seguito “Iren”), con sede in Piacenza, Strada Borgoforte 22/A, partita IVA e codice fiscale 01591110356, rappresentato da....., per la carica domiciliata presso la sede sociale in Strada Borgoforte n. 22, CAP 29122 Piacenza.

PREMESSO CHE

- Con l’emanazione della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, c.d. Legge di stabilità 2014, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, il legislatore all’art. 1 comma 639, ha istituito l’imposta unica comunale – IUC, che si compone dell’imposta municipale propria- IMU, di una componente riferita ai servizi – TASI e della Tassa Rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

- All’art. 1, al c. 691, il legislatore ha previsto che: “*I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.*”;

- Iren Ambiente S.p.A., a seguito di atto di scissione parziale da parte di Iren Emilia S.p.a. datato 19 giugno 2014, a ministero Dott. Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, Rep. N. 48772 Raccolta n. 21700, conseguente all’approvazione del progetto di scissione del ramo raccolta rifiuti datato 10 aprile 2014, con trasferimento del ramo d'azienda rappresentato dal complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici, afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani, avente efficacia dal 1/7/2014, è tuttora affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere;

- Iren Ambiente S.p.A. - prima Iren Emilia S.p.A.- per effetto del subentro in ragione dell'atto di cui sopra, è il soggetto cui riferire, alla data del 31/12/2013, lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e di riscossione del tributo sui rifiuti;

- Il comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i. così recita:

“I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

- Il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall’utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”;* ha indicato i requisiti minimi per l’applicazione della tariffa corrispettiva, mediante sistemi di misurazione puntuale per il solo rifiuto indifferenziato;

- Il Comune partire da Luglio 2019 ha implementato e realizzato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti, passando dal regime di Tari cosiddetta presuntiva a TARI Tributo Puntuale;

- Che con atto del Consiglio Comunale n. 140 del 29/6/2020 si era affidato al gestore Iren Ambiente S.p.A. la gestione ordinaria del Tributo nel biennio 2020/2021;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 2021/256 del 20/12/2021 il Comune ha adottato un atto di indirizzo per il passaggio da Tari Tributo puntuale a TARIFFA RIFIUTI avente natura corrispettiva, avvalendosi delle modalità previste al comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;

- Il Comune, in esecuzione di quanto previsto dalla normativa e dalla delibera di indirizzo sopra richiamata, intende concordare e disciplinare con il gestore del Servizio Rifiuti, Iren Ambiente S.p.A., le modalità di gestione e di costituzione degli obblighi e dei diritti delle Parti, tra i soggetti come sopra rappresentati, relativamente alla gestione amministrativa della TARIFFA stessa.

Per quanto sopra premesso e ritenuto, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse sono parti integranti del presente atto e valgono ad interpretare la volontà delle parti e ad esprimerne le intenzioni.

Art. 2 – OGGETTO

Nell'ambito del proprio territorio, il Comune di Reggio Emilia affida ad Iren Ambiente S.p.A la gestione della TARIFFA di cui al comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i, che sarà disciplinato da apposito Regolamento approvato dal Comune. La presente convenzione troverà applicazione dal 2022, solo nel caso di successiva apposita approvazione da parte del Consiglio Comunale del relativo Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, ex art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, e solo subordinatamente all’approvazione del predetto Regolamento entro i termini normativi, che saranno fissati dalla normativa statale in materia e, in assenza di detta approvazione nei termini fissati, si continuerà per il 2022 ad applicare il Regolamento TARI Puntuale e, in tal caso, si dovrà procedere in proroga di un anno del Disciplinare stipulato per il biennio 2020/2021 per l’affidamento della gestione ordinaria in regime di TARI, con il solo aggiornamento dell’importo del corrispettivo a euro 6,60 ad utenza.

A tal fine, nella gestione della TARIFFA, Iren si impegna a gestire le seguenti attività:

- a) Collaborazione con il Comune e l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) nella definizione annuale del Piano finanziario e delle tariffe applicabili alle utenze;
- b) Gestione diretta del rapporto con gli utenti mediante:
 - Sportelli Iren presenti nel territorio provinciale;
 - Servizio gratuito telefonico;
 - Invio di atti e/o di comunicazioni, provvedendo alle procedure di postalizzazione o di notifica, con oneri a proprio carico. Per le modalità di comunicazione non definite dalla normativa, Iren deve considerare quelle meno costose e più semplici;
 - Risposte scritte, anche attraverso posta elettronica e PEC;
 - Sito internet;

- Attuazione ed osservazione delle disposizioni previste da ARERA;
 - c) Acquisizione, secondo le modalità previste dal regolamento comunale per l’istituzione e l’applicazione della TARIFFA, e caricamento delle dichiarazioni e di tutte le altre istanze e comunicazioni pervenute dagli utenti attinenti alla TARIFFA (quali agevolazioni, riduzioni di imposta, sgravi, rimborsi);
 - d) Contabilizzazione di tutte le variazioni che incidono sulla tariffa che saranno recepite nella prima fattura utile. Eventuali conguagli saranno trattati come partite a credito sulle somme ancora dovute, e riportate nelle fatture periodiche. Nel caso in cui tale compensazione non fosse possibile, Iren provvederà ad erogare materialmente le somme riconosciute a rimborso;
 - e) Aggiornamento automatico delle anagrafiche, che verrà svolto almeno una volta all’anno per le utenze domestiche, di norma nei primi mesi dell’anno successivo, mediante l’incrocio del data base di Iren con l’anagrafe comunale aggiornata al 31 dicembre dell’anno precedente;
- Durante questa fase saranno recepite tutte le variazioni anagrafiche intervenute nell’anno precedente, che saranno conguagliate nella prima fattura utile;
- f) Liquidazione della TARIFFA dovuta in conformità alle tariffe deliberate dal Comune e alle disposizioni del relativo Regolamento Comunale, con emissione ed invio di fatture ordinarie da parte del Gestore agli utenti;
 - g) Utilizzo delle modalità di pagamento della TARIFFA da parte degli utenti previste dalla normativa e dal Regolamento Comunale;
 - h) Gestione dei dati raccolti ai sensi della normativa sulla privacy;
 - i) Trasmissione all’Anagrafe Tributaria dei dati catastali acquisiti nell’ambito della gestione, previsti dalla L. 27 dicembre 2006 n. 296 e dai successivi provvedimenti dell’Agenzia delle Entrate;
 - j) Emissione ed invio periodico di solleciti di pagamento agli utenti che non hanno versato alle scadenze previste la TARIFFA a partire dall’annualità 2022, mentre resta a carico del Comune l’emissione degli avvisi di sollecito (accertamento della TARI fino all’annualità 2021);
 - k) Le parti concordano che potranno essere richieste ulteriori prestazioni aggiuntive, mediante scambio di corrispondenza che costituirà parte integrante della convenzione stessa.

Art. 3 – DURATA

Il rapporto oggetto della presente convenzione decorrerà dal 1° Gennaio 2022 e sino al 31 dicembre 2024, con facoltà di proroga di un anno, in accordo fra le parti. Resta inteso, come precisato all’art. 2, che l’applicazione del regime di tariffa corrispettiva dal 2022 resta subordinata all’approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento della tariffa entro i termini di legge.

Il rapporto oggetto della presente convenzione si intende risolto per effetto dell’emanazione di nuove normative abrogative della TARIFFA, o in caso di interruzione del servizio di raccolta da parte di Iren, per effetto di nuovo affidamento dei servizi da parte di Atersir ad altro soggetto gestore.

Le parti concordano che, in caso di modifiche alla normativa del tributo/tariffa oppure in caso di adempimenti ulteriori richiesti dall’Autorità Nazionale, potranno essere apportate variazioni alle prestazioni della presente convenzione, mediante scambio di lettere che costituiranno “*Addendum*” alla convenzione stessa.

Art. 4 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA TARIFFA

In considerazione della modifica del perimetro gestionale derivante dal passaggio in Tariffa corrispettiva di tutte le attività di accertamento e riscossione al gestore, e in considerazione del servizio di gestione amministrativa della tariffa dei rifiuti urbani, deve svolgersi in condizioni che consentano il conseguimento dell’equilibrio economico finanziario del gestore, le parti concordano che si proporrà ad ATERSIR di inserire nel PEF 2022, come costi di natura previsionale nella colonna gestore (in sostituzione del CARC che si sarebbe dovuto inserire nella colonna dei Comuni nel caso di TARI TRIBUTO) per la gestione della tariffa, quantificati in un importo massimo di 7,50 euro ad utente a partire dal 2022, con eventuale rivalutazione successiva sulla base indice ISTAT, nel rispetto comunque delle modalità fissate da ARERA nel MTR2 e previa validazione di ATERSIR .

Il Comune si impegna a rimborsare ad Iren Ambiente S.p.A, le eventuali quote che saranno stanziare a Bilancio 2022 e anni successivi, e poi definite in sede di delibera Tariffe per :

- Agevolazioni TARI per redditi ISEE;
- per la quota immobili Comunali;
- per i rimborsi statali per Tari su immobili scolastici;
- per altri finanziamenti finalizzati;
- per sanzioni amministrative previste dal regolamento;
- le eventuali risorse da recupero evasione effettivamente conseguite, al netto dei costi sostenuti.

Il Gestore viceversa si impegna, infine, nel caso di non capienza delle somme trattenute dal Comune sulle somme da recupero evasione Tari, a riconoscere al Comune eventuali costi di personale, per aggi o altri costi o fondi anticipati dal Comune, previo inserimento nel PEF e validazione da parte di ATERSIR, nel rispetto delle modalità fissate da ARERA nel MTR2 .

Art. 5 – RECUPERO CREDITI, CONTROLLI , SANZIONI, ACCANTONAMENTI E CREDITI INESIGIBILI.

Iren Ambiente S.p.A. (di seguito anche Gestore) si impegna al recupero degli insoluti rispetto a quanto fatturato con le seguenti attività:

i. Eventuale invio di solleciti bonari di pagamento con l’obiettivo di intercettare i tardivi pagamenti;

ii. Notifica ai debitori, ai sensi di quanto disposto da art.1, commi 668 e 691 Legge 147/2013 a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o analoghe metodologie atte a garantire la data di ricevimento (ad es. PEC), un unico atto con duplice valenza di avviso di sollecito/avviso di accertamento esecutivo patrimoniale di cui all’art.1 comma 792 della L. 160/2019 dando un primo termine, di 30 giorni dalla notifica dell’atto, per il versamento di quanto dovuto senza applicazione di sanzioni e interessi e con il rimborso delle sole spese di notifica. Decorso inutilmente tale termine, il provvedimento varrà quale atto di accertamento patrimoniale esecutivo per omesso o parziale versamento della tariffa, con applicazione della sanzione e degli interessi previsti dal regolamento oltre alle spese di notifica.

iii. Le somme indicate negli avvisi di accertamento esecutivi di cui al punto precedente, se non versate entro i termini prescritti, sono riscosse coattivamente da Iren Ambiente, anche tramite apposito affidamento delle azioni cautelari ed esecutive a soggetti abilitati iscritti all’albo di cui all’art. 53, comma 1, del d.lgs. 446/1997, secondo le disposizioni di legge applicabili. Saranno applicate le spese relative al procedimento e in particolare gli oneri previsti all’art.1 comma 803 lett. a) e lett. b) della L.160/2019. Inoltre, ai sensi dell’art 1 comma 802 della Legge 160/2019, decorsi 30 giorni dall’esecutività dell’atto di accertamento esecutivo patrimoniale e fino alla data del pagamento saranno applicati gli interessi di mora previsti dal Regolamento Comunale.

iv. Iren Ambiente comunicherà al Comune e ad ATERSIR la situazione dei crediti inesigibili dopo aver esperito le azioni cautelari ed esecutive anche tramite soggetto abilitato. In sede di Tavolo di coordinamento di cui al successivo art.6 della Convenzione, al quale saranno invitati anche i rappresentanti di ATERSIR, si valuterà, secondo un Protocollo concordato anche con ATERSIR, se Iren Ambiente dovrà effettuare ulteriori tentativi di recupero coattivo anche solo per alcune posizioni o se invece Iren Ambiente potrà considerare inesigibili i crediti e procedere allo stralcio. Pertanto, per dichiarare inesigibile il credito, si dovranno seguire i criteri definiti nel suddetto Protocollo, che in ogni caso dovranno essere coerenti con eventuali indicazioni di ATERSIR ed ARERA in materia.

v. Solo una volta esperite le fasi di cui sopra e dichiarati inesigibili i crediti non riscossi, Iren Ambiente potrà inserire gli stessi nel Piano Economico Finanziario nella voce “costi relativi alla

quota di crediti inesigibili (CCD)”. Il Comune si riserva di comunicare eventuali quote di CCD da inserire nei PEF, se superiori a quanto accantonato nei PEF relativamente alle annualità pregresse (2021 e precedenti) gestite a tributo.

Per quanto riguarda le procedure di riscossione ordinaria e coattiva, in particolare, si conviene ai sensi del punto 16.3 del MTR2 ARERA (delibera 363/20219) un accantonamento relativo ai crediti a favore del Gestore Iren Ambiente, con un valore decrescente fino a raggiungere per il 4° anno il valore previsto dalle norme fiscali. Le percentuali di tale accantonamento, da inserire nel PEF alla voce Accantonamenti (Costi d’uso del Capitale), saranno decise in sede di definizione del PEF 2022/2025 da ATERSIR, a seguito di proposta, possibilmente concordata tra Comune e Iren Ambiente S.p.A., ricorrendo al Tavolo di Coordinamento di cui al successivo art. 6. Iren Ambiente S.p.A. si assumerà, pertanto, nei prossimi 3 anni il rischio finanziario del mancato riscosso, salvo quanto accantonato nei PEF.

Iren Ambiente S.p.A. è disponibile ad effettuare attività di controllo, verifica e recupero base imponibile anche con l’emissione di avvisi di accertamento esecutivo patrimoniale per omessa e/o infedele dichiarazione, nonché a concordare ed esplicitare con il Comune gli obiettivi di controllo, sia al fine del recupero della base imponibile, sia al fine dell’attività sanzionatoria, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento Comunale sulla Tariffa Rifiuti, avente natura corrispettiva (TCP).

Iren Ambiente S.p.A. si impegna inoltre a comunicare le attività relative alle seguenti tematiche:

- bonifica banca dati (es. analisi posizioni alle quali è stato inviato atto formale, in seguito reso, in quanto non è stato trovato il destinatario);*
- omesso e parziale versamento della tariffa.*
- omessa e infedele dichiarazione a seguito attività di controllo*
- mancati adempimenti di comunicazioni o dichiarazioni previste dal Regolamento,*
- mancato ritiro dei contenitori o delle dotazioni,*
- abbandoni di rifiuti o violazioni delle modalità di conferimento.*

Art. 6 - ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO COMUNE – GESTORE

Si istituisce un *Tavolo di Coordinamento/Cabina di Regia* per la “Governance” tra Amministrazione Comunale e Iren Ambiente S.p.A, al fine di concordare gli obiettivi da raggiungere e di monitorare i risultati ottenuti, relativi alla gestione della nuova tariffa rifiuti, in una logica in cui al Comune rimane la programmazione e il controllo e lasciando al Gestore Iren Ambiente S.p.A tutta l’attività gestionale, non solo in tema di Servizio rifiuti, ma anche in tema di tariffe e riscossione. Il suddetto Tavolo effettuerà un monitoraggio delle attività poste in essere dal Gestore, con particolare riferimento alle attività e agli impegni dello stesso, fissate nella presente convenzione, in materia di rapporti con gli utenti, di cui all’art 2, e in materia di recupero crediti e controllo di cui

al precedente art. 5. Il tavolo si esprimerà anche sulla proposta della percentuale di accantonamenti, ex punto 16.3 MTR 2 ARERA, da proporre ad ATERSIR e sui crediti da dichiarare inesigibili, come meglio dettagliato all’art 5 della presente convenzione. Potrà, inoltre, esprimere per problematiche applicative o interpretative del Regolamento (ad es. su novità d.Lgs 116/2020) o della presente convenzione.

Il tavolo si riunirà periodicamente, di norma ogni quattro mesi, oltre che su richiesta di una delle parti e, comunque, almeno due volte l’anno, una volta prima della definizione del PEF e delle tariffe e una dopo la chiusura dell’anno.

Il tavolo di coordinamento potrà riunirsi, inoltre, per eventuali incontri in materia di Regolamento e di applicazione della tariffa, con la Commissione Consiliare competente, con i rappresentanti di ATERSIR, o con gli “Stakeholders” interessati, quali le Associazioni imprenditoriali e sindacali.

Referenti per il Tavolo di Coordinamento:

- per il Comune:

- l’Assessore ai Tributi,
- il Dirigente del Servizio Entrate,
- la Figura di staff, ex art. 90 del Tuel, di supporto al Sindaco e all’Assessore ai tributi, per il presidio e il controllo delle politiche di rifunionalizzazione delle entrate e dei tributi,

- per Iren Ambiente S.p.A.

- Il Responsabile della Gestione TARI e del Ciclo Attivo di Iren
- Il Responsabile del settore Commerciale-Istituzionale
- la Figura di staff alla struttura Commerciale.

Art 7 – MODALITÀ DI EMISSIONE DELLE FATTURE AGLI UTENTI – MODALITÀ DI PAGAMENTO E INCASSI RELATIVI

Iren Ambiente S.p.A provvederà alla fatturazione verso gli utenti degli importi tariffari deliberati dal Comune e da ATERSIR, secondo quanto previsto dal Piano Finanziario dell’anno di riferimento, al fine di garantire la copertura integrale del costo del servizio.

Iren Ambiente S.p.A, nell’ambito delle attività di gestione di cui alla presente convenzione, invia agli utenti di norma due fatture all’anno, come previsto dal Regolamento comunale, provvedendo all’emissione e alla consegna agli utenti, con invito a provvedere entro la data ivi indicata.

La fattura dovrà contenere, tenendo conto dell’Allegato A della delibera ARERA n. 444/2019:

- A. i dati relativi alla delibera con cui il Comune ha affidato ad Iren Ambiente S.p.A. la gestione della TARI ordinaria;
- B. i riferimenti normativi e regolamentari, e gli estremi atti approvazione tariffe;
- C. Disposizioni generali per documenti di riscossione:
- indicazioni di opzione per ricezione dell’avviso in formato elettronico e relativa procedura di attivazione;
 - servizio a cui si riferisce l’importo addebitato;
 - dati identificativi dell’utente (in particolare dati identificativi dell’utente, tra i quali cognome, nome e codice fiscale, denominazione societaria e partita IVA, nonché il codice univoco identificativo dell’utente);
 - dati di ciascuna utenza (indirizzo, codice, superficie, dati catastali, categoria, numero occupanti, volume rifiuti conferiti);
 - recapiti per comunicazioni di errori/variazioni;
 - periodo di riferimento;
 - recapiti per informazioni relativi all’avviso (reclami, rettifica importi);
- D. Informazioni su importi addebitati
- importo complessivo e importo variazioni in corso d’anno,
 - scadenza per il pagamento,
 - importo di ciascuna rata,
 - indicazione parte fissa e parte variabile della tariffa,
 - per la misurazione puntuale: prestazioni incluse nel servizio minimo,
 - importo e descrizione delle eventuali riduzioni,
 - importo eventuali conguagli relativi a periodi precedenti,
 - imposte, tributi e addizionali e altre eventuali componenti tariffarie (non dovute per servizio rifiuti),
 - sito internet e recapiti per informazioni e procedure per riduzioni disagio economico e sociale
- Informazioni su modalità di pagamento
- elenco modalità di pagamento ammesse, compresi dati del beneficiario,
 - situazione pagamenti precedenti,

- importi ancora dovuti per il periodo in corso, con relativa scadenza, e procedure/sanzioni/interessi per ritardato/omesso pagamento

F. Informazioni su servizio e risultati ambientali

- ragione sociale del gestore servizio rifiuti,
- recapiti per invio richieste di informazioni, segnalazione di disservizi e reclami da parte degli utenti,
- recapiti e orari di apertura sportelli fisici per assistenza agli utenti
- indicazione sito internet e la Carta della qualità del servizio,

G. Informazioni sul servizio e sui risultati ambientali con cadenza almeno annuale:

- calendario e orari, o in alternativa indicazione del sito internet, relativi alla raccolta dei rifiuti urbani e all’effettuazione attività di spazzamento e lavaggio strade,
- istruzioni per corretto conferimento dei rifiuti urbani,
- percentuale di raccolta differenziata, con riferimento ai 3 anni solari precedenti a quello di emissione del documento di riscossione,

H. Disposizioni in materia di comunicazione agli utenti, con cadenza almeno annuale - con preavviso di almeno 30 giorni solari (salvo urgenze/emergenze) di variazioni di rilievo nelle condizioni di erogazione del servizio di raccolta e trasporto e/o del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, e/o dell’attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti. In particolare, modifiche su: modalità di raccolta dei rifiuti urbani, calendario della raccolta porta a porta, modalità effettuazione servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, regime di tariffazione, soggetto che effettua l’attività di gestione tariffe.

- Ulteriori o differenziati standard di trasparenza definiti dall’Ente territorialmente competente (ATERSIR)
- Indicazione del Responsabile del Procedimento;

K. Firma del Funzionario Responsabile del Entrata anche in forma meccanizzata ai sensi dell’art. 1, comma 87, della L. 549/1995;

L. Indicazione di tutte le modalità di pagamento ammesse dalla normativa vigente e dal Regolamento Comunale, quali a titolo esemplificativo bollettino postale, o domiciliazione bancaria con indicazione delle relative modalità di attivazione o tramite sistema di PAGOPA.

Iren Ambiente S.p.A., in relazione alla regolarizzazione di singole posizioni che presentano presupposti di tariffazione parziale nell’anno, provvederà alla regolarizzazione in sede di conguaglio da effettuarsi nell’anno successivo.

Iren Ambiente S.p.A., in caso di mancato pagamento entro le scadenze indicate nelle fatture, invia un sollecito.

Art. 8 - RUOLO DEL COMUNE

Iren Ambiente S.p.A. e Comune di Reggio Emilia concordano sull'obiettivo di offrire al Cittadino-utente un servizio di riscossione della TARIFFA efficace ed efficiente, che ne semplifichi le procedure.

A questo fine il Comune di Reggio Emilia assicura ad Iren Ambiente S.p.A. la sua piena collaborazione ed, in particolare:

- Mette a disposizione gli atti deliberativi inerenti la disciplina e la gestione della TARIFFA (tariffe, regolamento, ecc.);
- Consente, alla data concordata con Iren Ambiente S.p.A., l'estrazione dei dati dell’anagrafe comunale necessari all'aggiornamento del sistema gestionale di Iren ai fini del calcolo della TARIFFA;
- Fornisce ad Iren Ambiente S.p.A. gli elenchi delle concessioni temporanee e permanenti di occupazione di suolo pubblico, sulla base dei quali la stessa emetterà fattura che terrà conto del periodo di occupazione effettiva dello spazio, salvo diversa determinazione fatta in accordo tra Gestore e Comune per regolare tale materia;
- Fornisce ad Iren Ambiente S.p.A., su richiesta e previa garanzia esplicita da parte di quest'ultima al trattamento dei dati nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy, l'accesso informatico alla banca dati anagrafica del Comune, ove ciò sia possibile;
- Fornisce ai cittadini che chiedono l’iscrizione o la variazione anagrafica il modulo di denuncia della TARIFFA;
- Fornisce ad Iren Ambiente S.p.A. le iscrizioni, variazioni e cessazioni pervenute all’ufficio commercio comunale.

Art. 9 - DIVIETO DI CESSIONE A TERZI

- Iren Ambiente S.p.A. non potrà cedere a terzi la presente convenzione; potrà, tuttavia, affidare a società partecipate o a terzi aventi i necessari requisiti le attività accessorie all'applicazione della TARIFFA, per le quali comunque Iren risponderà direttamente al Comune.
- Iren Ambiente S.p.A. ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità, fermo restando l’obbligo di garantire l’efficacia del servizio ed il rispetto degli standard di qualità.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti s’impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell’esecuzione o in dipendenza della Convenzione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D. Lgs. 196/2003 e di ogni legge e provvedimento in materia di protezione dei dati personali applicabile.

A tal fine, contestualmente alla firma della presente convenzione, il Comune di Reggio Emilia, quale Titolare del trattamento, nomina con atto separato Iren Ambiente S.p.A. quale Responsabile esterno del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell’art. 28 GDPR.

I dati personali saranno trattati conformemente a quanto ivi prescritto ed, in ogni caso, esclusivamente per il perseguimento delle finalità funzionali alla sottoscrizione ed esecuzione della Convenzione.

Art. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI E COLLABORATORI

Ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, il personale e i collaboratori di Iren Ambiente S.p.A., nonché di eventuali società partecipate o di terzi affidatarie di attività accessorie, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia.

La violazione degli obblighi di cui al codice di comportamento e al d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 costituisce causa di decadenza dall'affidamento.

Art. 12 – DECADENZA DELL’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE

Il Comune potrà pronunciare la decadenza di Iren Ambiente S.p.A., nel periodo di durata di cui all’art. 3 della presente convenzione, dall'affidamento della gestione oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:

- a) Gravi e reiterati inadempimenti nella gestione, se direttamente imputabili ad Iren Ambiente S.p.A e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione del servizio stesso;
- b) In caso di cessione a terzi del servizio, fatti salvi i casi consentiti all’articolo 9.

Nel caso di cui alla lettera a), prima di pronunciare la decadenza dall'affidamento, il Comune, sentita Iren Ambiente S.p.A sulle cause dell'inadempimento, notificherà alla stessa una diffida con la quale prescriverà un congruo termine per rimuovere le inadempienze, dopo di che, ove Iren Ambiente S.p.A non abbia provveduto, il Comune potrà emettere determinazione di decadenza.

Art. 13 – ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

Al termine della concessione Iren Ambiente S.p.A si impegna a:

- a) Completare le operazioni oggetto della presente convenzione, relative agli anni 2022, 2023 e 2024;
- b) Consegnare al Comune, secondo tracciato standard XML o XLS predisposto da Iren Ambiente S.p.A, la banca dati completa della TARIFFA, in particolare, per ogni contribuente:
 - 1) Per le utenze domestiche:
 - Mq di superficie soggetti al tributo;
 - Mq di superficie esclusa o esente dal tributo;
 - N. dei componenti la famiglia riferiti alla data dell'ultimo scarico anagrafico;
 - Individuazione delle riduzioni concesse suddivise in quelle permanenti rispetto a quelle rinnovabili suddivise per tipologia (es. distanza dai cassonetti, riduzione per compostiera, ecc....).
 - 2) Per le utenze non domestiche:
 - Mq di superficie soggetti al tributo suddivisi per le varie categorie;
 - Mq di superficie non soggetti al tributo (produzione di rifiuti speciali);
 - Individuazione delle riduzioni/agevolazioni concesse, suddivise per tipologia.
- c) Consegnare l'elenco delle posizioni per le quali risultano situazioni di insoluto, con riferimento alla prima e alla seconda rata della TARIFFA;
- d) Fornire al Comune, sempre digitalmente, la documentazione amministrativa e quella fornita dagli utenti debitamente archiviata e catalogata, secondo l'ordine derivante dall'attività di produzione degli atti riferiti alle pratiche originate 2022, 2023 e 2024.

In particolare Iren Ambiente S.p.A dovrà provvedere alla scansione e all'archiviazione di tutti i documenti digitali, delle comunicazioni generate ed alla conservazione di queste.

Art. 14 – CONTROVERSIE



**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA ART 1, COMMA 668 , DELLA
LEGGE 27 DICEMBRE 2013 n. 147 E s.m.i.**



Qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione della presente convenzione, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è deferita alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, escluso in ogni caso l'arbitrato.

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Reggio Emilia.

Per il comune di Reggio Emilia

Per Iren Ambiente S.p.A
